

RANGERS

La rivista autogestita riservata ai soci - Serie B - 26° Anno - n. 214 - 17 Aprile 2010

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Eccoci qua, a sette gare dalla fine, con una classifica molto corta, che ci distanzia dai play-off di 5 punti e dai play-out di 9, ed una squadra molto strana! Nelle partite in trasferta sembra che non scenda neanche in campo, facendo venire a mancare il gruppo, l'unità e,

soprattutto, la grinta e la voglia di lottare!! In casa invece, ci sono sempre i risultati, con zero sconfitte tra le mura amiche, anche se ogni tanto qualche sbandamento c'è ugualmente, come nella partita di martedì che ci vedeva sotto di due gol al ventesimo del primo tempo contro l'ultima della classe già spacciata per la serie C1 (cos'è la Lega Pro?!?!?). Squadra a parte, c'è il fatto che al Castellani molte persone fanno presto a fischiare ed a lamentarsi (anche se con ragione), ma per quanto riguarda l'incitamento è un'altra storia: tendiamo sempre ad attardarci al baretto sia prima dell'inizio che durante l'intervallo, nei cori raramente tutti cantiamo. Insomma, un quadro non proprio positivo. Servirebbe più partecipazione da parte di tutta la Maratona: lo abbiamo già detto ma continueremo a farlo fino alla nausea, perché noi crediamo che basti volerlo. Le potenzialità ci sono, dobbiamo soltanto farle emergere. A cominciare dalle cose basilari: ad appendere gli striscioni spesso ci ritroviamo in soli quattro o cinque e fino ad un'ora dall'inizio della gara siamo sempre i soliti noti, mentre farebbe piacere vedere qualcuno in più anche prima. Certo, il giocare tutti i giorni della settimana, ad orari sempre di versi non aiuta da questo punto di vista, ma soltanto partendo da queste basi si potrebbe ricreare un ambiente simile alla vecchia maniera, con una partita che non dura soltanto novanta minuti, ma che comincia dalla tarda mattinata e finisce parecchio dopo il fischio finale. Un'ottima occasione potrebbe essere la prossima gara casalinga (anche se di lunedì) contro il Brescia, tifoseria che l'ultima volta è stata "salutata" in maniera adeguata, e che magari tornerà al Castellani in buon numero, sarebbe fondamentale la presenza di ognuno di noi. Infine, un ultimo aggiornamento sulla tessera del tifoso: su di essa sarà applicato l'ennesimo ed inutile sistema di schedatura e controllo: l'RFID (Radio Frequency Identification) che, in teoria, permetterebbe (anche se a breve distanza) la localizzazione del possessore!!

10°	EMPOLI	pt 49
19°	PADOVA	pt 40

SI RINGRAZIANO TUTTI I PARTECIPANTI ALLA GRIGLIATA DI PASQUA DEL DOPO EMPOLI-LECCE. UNA GRAN BELLA SERATA, UNA BELLA OCCASIONE PER IL GRUPPO PER RITROVARSI TUTTI ASSIEME, IN ALLEGRIA. UN GRANDE RINGRAZIAMENTO ANCHE AI RAGAZZI DIFFIDATI CHE HANNO ORGANIZZATO E PREPARATO IL TUTTO. CON LA PROMESSA DI ORGANIZZARNE UN'ALTRA IL PRIMA POSSIBILE!!!



CI PIACEREBBE VEDERE PIU' SPESSO UNA SEDE COSI'!!!

VOCI CONTRO

Siamo nuovamente a parlare della tessera del tifoso: Come mai noi ultras siamo contrari, è già stato scritto più e più volte. Ognuno a suo modo, come del resto il movimento ci ha abituato, abbiamo attuato varie forme di protesta, per farci ascoltare, ma non abbiamo ottenuto grandi risultati, se non uno slittamento dell'entrata in vigore, ma non certo per le manifestazioni che sono state fatte, ma per pura tempistica, per l'attuazione di tutti i sistemi interessati.

Sappiamo quanti pochi estimatori, del nostro mondo, possono esserci ad Empoli o nelle altre piazze d'Italia, capiamo anche che è potenzialmente difficile riuscire a crederci, quasi mai siamo supportati da giornalisti o media, spesso dobbiamo trovare noi il modo di diffondere le nostre verità, molto spesso scomode, col risultato, molto spesso, di essere screditati (vero Tagliente?), perché un giornalista o un dirigente delle f.d.o. riscuotono molta più stima.

Molte, appunto, sono le voci che si sono schierate contro questa card, gli Ultras e Anthony Weatherill (l'ideatore di essa) in primis, ma anche il CT della nazionale, che è stato prontamente redarguito dagli organi federali, il politico Paolo Cento, presente alla manifestazione di Roma; avvocati come Adami o Cantucci (spacciati, dal personale del commissariato di Empoli, per persone che si stanno arricchendo alle nostre spalle, soltanto perché vogliono difendere semplicemente dei diritti). Alcune società di calcio, come il Palermo di Zamparini, anche se il suo è sembrato solo un fuoco di paglia. Da aggiungere al coro delle voci contro anche quella del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli, che in un dibattito nel corso della trasmissione "Ventura Football Club" in onda su Radio 1, ha detto «Tutti sanno che io sono un fazioso tifoso juventino e, probabilmente, se chiedessi un biglietto alla società, mi farebbero assistere all'incontro in quanto ministro. Ma a parte il fatto che finirei su tutti i giornali il giorno dopo, tutti gli altri tifosi juventini non avrebbero comunque accesso allo stadio. E come si spiega questa discriminazione?». Per ultima registriamo quella del sindaco di Genova, Marta Vincenzi, che, unitamente al consiglio comunale, ha approvato la mozione del consigliere Antonio Bruno contro l'istituzione di tale tessera, giudicata inadeguata per risolvere lo scottante problema della sicurezza non solo negli stadi, ma anche al di fuori degli stessi. Sindaco e giunta ritengono che "tale problema debba essere affrontato nel suo complesso con provvedimenti seri ed efficaci, condivisi dalle società di calcio e dalle forze dell'ordine". S'impegnano a farsi promotori d'iniziative di sensibilizzazione nei confronti del Governo, affinché possa essere modificato il provvedimento relativo alla tessera del tifoso, che sta recando malcontento tra tutte le tifoserie, a cominciare da quelle genovesi. Per finire, ci sembra assurdo che si vada avanti nell'attuazione della tessera, quando il malcontento su di essa invece di diminuire fino a placarsi, come pronosticato dal ministro Maroni, stia aumentando di giorno in giorno.

CONTRO OGNI REPRESSIONE, NO ALLA TESSERA!!

Coi gemellati.....: Siena-Parma 1-1

Tornati da Cittadella concludiamo, come di consueto, la serata insieme e dopo poche ore di sonno alcuni di noi raggiungono i ragazzi di Parma per andare a Siena, accettando volentieri il loro invito e cogliendo l'occasione per passare ancora un po' di tempo in compagnia dei Boys. Ci troviamo all'uscita di Firenze Certosa e saliti sul pullman salutiamo tutti e ci dirigiamo verso Siena. Arriviamo allo stadio con poco più di un'ora d'anticipo e dopo un paio di birre tutti insieme davanti al settore ospiti entriamo ed appendiamo la nostra pezza a fianco di quelle dei giallo-blu. Al fischio iniziale partono i cori per incitare la squadra, compreso qualcuno per i diffidati e per noi. Nonostante il freddo pungente di Siena, cori e battimani si susseguono per tutti i 90 minuti, accompagnati dallo sventolio delle bandiere. Pur conoscendo i nostri limiti, la curva di casa offre un silenzio quasi imbarazzante, infatti i pochi sostenitori bianco-neri non riescono a farsi sentire molto ed appaiono ridicoli i cori a fine partita, in particolare contro noi empolesi, con l'impianto acustico della Robur spento. Tolle le pezze ritorniamo al pullman dove trascorriamo l'ultima ora insieme ai ragazzi di Parma che salutiamo una volta raggiunto il casello. EMPOLI E PARMA PER SEMPRE FRATELLI!!

Al Castellani...Empoli-Gallipoli: 0-0

Dopo l'ennesima trasferta che ci vede tornare a mani vuote, torniamo quest'oggi al Castellani, speranzosi di poter continuare la serie di risultati positivi in casa. Arriviamo verso 12:00 allo stadio dove, dopo aver appeso lo striscione, ci sistemiamo fuori dalla Maratona (la nostra partita non inizia alle 15:30). Pranziamo tutti insieme al Bar Stadio e con un paio di birre aspettiamo il momento di entrare. Per cercare di compattarci un po' di più lasciamo l'ultimo gradino libero ed iniziamo a tifare per i nostri colori. Questa

volta non riusciamo ad essere padroni del campo neanche in casa e alla fine arriva solo un pareggio. Non raggiunge altissimi livelli la Maratona quest'oggi e a tratti appare troppo spenta. I "Caddhipulini", come dice il loro striscione, sono circa 25 (non male vista la distanza e l'andamento della squadra e della società), anche se non si sentono quasi mai. Totale indifferenza tra noi ed il settore ospiti. Nonostante l'amarezza per la mancata vittoria qualche coro prosegue dopo il fischio finale. Non pretendiamo punti in classifica ma grinta e voglia di vincere!



In Trasferta.....Triestina-Empoli 1-0

Partenza intorno alle ore 11:00 dal piazzale dello stadio per raggiungere il capoluogo friulano. Sul pullman siamo quasi una trentina ed un paio di macchine ci raggiungeranno all'arrivo. Grande euforia durante il viaggio come segno della nostra voglia di andare a Trieste e conquistare i tre punti lontani da casa (impresa riuscita una sola volta quest'anno!). All'arrivo subito problemi con la sicurezza dello stadio che ci vieta di far entrare i nostri striscioni. Entriamo nel settore ospiti dove appendiamo la pezza per ribadire la nostra presenza "COMUNQUE ED OVUNQUE" ed ancor prima dell'ingresso delle squadre cominciamo a fare il nostro tifo. Bastano però solamente due minuti alla squadra di casa per passare in vantaggio e distruggere le nostre speranze di vittoria. Gli undici in campo come al solito sono spenti e neanche ci provano a reagire per cercare il pareggio. Il nostro tifo un po' ne risente ma le bandierine sempre alzate e molti cori d'incitamento danno quel colore e quella vivacità che manca sul campo. La curva Stefano Furlan non appare molto piena né compatta, con alcuni spazi vuoti. Nonostante questo però si fanno sentire in qualche occasione aiutati anche dal risultato positivo. Molti i cori di sfottò tra le due Curve soprattutto nel secondo tempo.



Al Castellani.....Empoli-Mantova 4-0 (VANNUCCHI-CORALLI-CORALLI-EDER)

Impegno casalingo con Il Mantova quest'oggi. Purtroppo si gioca di Martedì, giornata di lavoro per molti, ma nonostante questo la Maratona risponde con una buona affluenza, forse anche grazie alla serie di risultati sempre positivi ottenuti al Castellani. Tifo su ottimi livelli sin dall'inizio e sarà un crescere continuo per tutti i 90 minuti; bandierine e stendardi sempre alti fanno da cornice. Sul campo la squadra mostra infatti grinta e determinazione da subito, caratteristiche che purtroppo si dimenticano di portare in trasferta, facendosi padrona della gara. Considerato il turno infrasettimanale buona presenza degli ultras mantovani, insieme ai gemellati pratesi, che non riesce ad esprimere un buon tifo causa anche il risultato che avvicina sempre più i bianco-rossi alla zona play-out. Per questo abbandonano il settore per protesta ancor prima della fine della partita. La Maratona, dalla sua, continua a spingere gli azzurri, che si avvicinano sempre più all'obiettivo stagionale di una salvezza sicura e tranquilla.

GNAMO GENTE!!



**...Cesena - Empoli
Venerdì 23/04/2010 ore 20.45**

**PER CHI A CASA E' COSTRETTO A STARE...
...TU NON PUOI MANCARE!!**

TUTTI A CESENA!!!

Per info. 328/3328005 Cristian